

COMUNICATO

Oggetto: Pagamento TARI-TEFA mediante l'utilizzo della piattaforma pagoPA – D.M. 21 ottobre 2020.

Il [D. M. 21 ottobre 2020](#) del Ministero dell'economia e delle finanze ha definito le modalità di versamento unificato, per le annualità 2021 e seguenti, della tassa sui rifiuti (TARI), della tariffa corrispettiva e del tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente (TEFA) mediante la piattaforma pagoPA.

In considerazione di quanto stabilito da tale provvedimento, PagoPA spa ha introdotto una nuova modalità di pagamento "multi-beneficiario" per il versamento automatico delle somme ai rispettivi Enti impositori - Comuni per la TARI e Province/Città Metropolitane per il TEFA (cfr. [monografia](#) e [Specifiche Attuative Nodo Pagamenti PagoPA](#)).

Per l'incasso congiunto delle suddette entrate, quindi, i Comuni, le Città Metropolitane e le Province – tramite i loro Partner tecnologici – e i Prestatori di Servizi di Pagamento (PSP), dovranno prevedere un piano di adeguamento delle proprie procedure per l'attuazione delle misure di cui sopra.

Per evitare che gli sviluppi informatici in capo agli Enti creditori e ai PSP comportino ritardi e disservizi nei confronti dell'utenza, **considerati i tempi di adeguamento delle procedure informatiche di gestione degli avvisi multi-beneficiario, si ritiene che il pagamento di tali avvisi possa prudentemente avvenire a decorrere dal 1° luglio 2021.**

Sono state pertanto individuate alcune prassi che possono agevolare nella corretta gestione degli avvisi di pagamento della TARI e del TEFA per l'anno 2021, senza intralciare il processo di riscossione. In particolare:

1. In caso di pagamento rateizzato della TARI è possibile prevedere che il TEFA sia incluso nel pagamento dell'ultima rata, o comunque incluso in una rata in scadenza successivamente al 30 giugno p.v. Questa soluzione potrebbe essere adottata anche a regime; [\[Esempio\]](#)
2. In caso di pagamento in unica soluzione della TARI, sarebbe opportuno posticipare la scadenza del pagamento complessivo a saldo successivamente al 30 giugno 2021 - avendo cura di evidenziare esplicitamente il termine da cui sarà possibile effettuare il pagamento; [\[Esempio\]](#)
3. nel caso in cui sia indispensabile emettere avvisi di pagamento TARI con scadenza in unica soluzione prima del 30 giugno 2021 è possibile emettere un avviso relativo ad un primo acconto (ad es. 80%) e un altro a saldo (con scadenza successiva al 30 giugno 2021), comprensivo dell'intero importo del

TEFA. [\[Esempio\]](#)

In considerazione della prima applicazione del [D. M. 21 ottobre 2020](#), tali soluzioni permetteranno:

- agli oltre 400 PSP aderenti a pagoPA, di adeguarsi al nuovo modello di pagamento con Ente multi-beneficiario e di offrire quindi al cittadino la piena multicanalità integrata;
- ai Comuni di adeguare le proprie procedure informatiche, avendo il tempo necessario per procedere con test più accurati;
- alle Province/Città Metropolitane di ricevere l'accredito del TEFA in un'unica soluzione, non frammentata e di adeguare le proprie procedure alle nuove modalità di riversamento e rendicontazione TARI-TEFA, con tempistiche meno stringenti;
- ai Partner tecnologici di supportare adeguatamente gli Enti in questo processo di migrazione.

A fronte di quanto previsto nell'allegato A dello stesso Decreto, agli Enti che al 30 giugno 2021 non saranno ancora stati in grado di sviluppare una soluzione o di adottarne una fornita da un partner tecnologico, oppure adottare una soluzione "in riuso" messa a disposizione da numerose società "in house" regionali, PagoPA spa metterà a disposizione una soluzione in sussidiarietà, che consentirà:

- la generazione degli avvisi pagoPA (analogici/digitali);
- la successiva postalizzazione degli avvisi pagoPA a cura dei singoli Comuni;
- di generare, a richiesta, un'avvisatura digitale tramite App IO.

Gli avvisi pagoPA generati con questa soluzione, consentiranno ai cittadini di effettuare i pagamenti mediante i canali, resi disponibili dai PSP aderenti alla piattaforma, fisici (uffici postali, tabaccai, filiali bancarie, ecc), on line e tramite App IO.